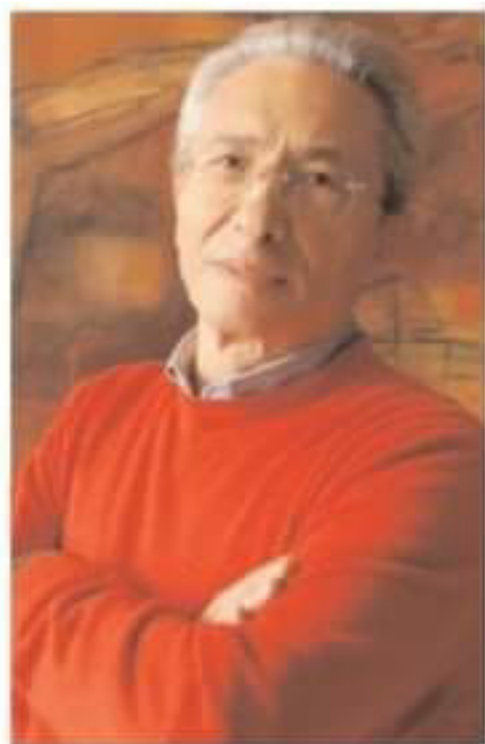


Vitulano • Il comprensorio ancora una volta registra il suo legame con la Capitale della Cultura

# L'artista di 'Procida Mediterranea 2022' è Mario Raviele

*La sua opera, che ricorda ben 52 anni di vita sull'isola, sarà donata al Comune*



Nell'aprile scorso sono iniziate le pubblicazioni delle opere artistiche di "Procida Mediterranea 2022" che partecipano alla proposta culturale presentata da Ambiente e Cultura Mediterranea al Comune di Procida per l'alto riconoscimento ottenuto dall'isola flegrea di "Procida Capitale Italiana della Cultura 2022".

Risultano pubblicate le opere di Irma Servodio (Lombardia), Roberto Vedova (Campania), Vanessa Bonino (Sicilia) e Massimo Pellegrinetti (Toscana).

Ad esse si aggiunge oggi l'opera "Procida 1970-2022" dell'artista foggiano, ma di origini vitulanesi, Mario Raviele che ha impresso sulla tela i suoi ricordi dell'isola con un caldo tramonto e una architettura

parlante e colorata ove lo studente degli anni Settanta ha sognato sdraiato su una barca la Bellezza della vita. L'opera, come già ampiamente anticipato, sarà donata dall'artista Raviele al Comune di Procida per celebrare la bellezza dell'isola in omaggio all'alto riconoscimento culturale ottenuto di "Procida Capitale Italiana della Cultura 2022".

Le emozioni dell'artista all'origine dell'opera: "Nel 1970 ero a Napoli al quarto anno di scenografia Accademia di Belle Arti. Scelsi come tema d'anno il romanzo di Elsa Morante l'Isola di Arturo.

Durante la lettura, cresceva in me il desiderio di visitare l'isola. A fine primavera, con alcuni amici di Cavalleggeri e Bagnoli, da Pozzuoli prendemmo il traghetto, arrivammo a Procida nello spettacolo del tramonto, pescatori, caseggiato multicolorato, atmosfera da sogno che ricordo ancora. Una serata passata tra il piccolo porto e una trattoria-pizzeria a pochi passi dal mare dove, con permesso dei proprietari, passammo la notte e la mattina un bagno fece passare la stanchezza. Giornata passata tra scalini, viuzze, angoli, giardini e costruzioni tipiche dell'architettura mediterranea a scattare foto, disegni e veloci bozzetti. Quella breve visita da squattrinati studenti, me la sono portata sempre nel cuore e nella mente e un'emozione che ho cercato di trasmettere nell'opera realizzata oggi".

